

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015

Il bilancio di previsione per l'anno 2015, oggetto di odierna approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di questa ASP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 della vigente L.R. 11 dicembre 2003, n. 19, si articola e si compone delle seguenti parti:

- a) Parte Entrate;
- b) Parte Spese.

Il comma 2 del predetto articolo prevede che assieme al bilancio annuale l'Azienda deve deliberare anche una relazione atta ad illustrare, per programmi, gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa.

Nella parte dell'entrata trovano collocazione le fonti delle risorse necessarie per l'espletamento dell'attività di assistenza agli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti accolti presso la residenza protetta ad utenza diversificata: oltre al classico capitolo per l'introito delle rette di degenza, hanno un risalto significativo i capitoli di entrata per l'erogazione dei pasti domiciliari nel contesto del Comune di Trivignano, di Gonars e Santa Maria La Longa, nonché presso i centri estivi di Ialmicco e l'Oratorio di via Garibaldi in convenzione con la Parrocchia di Palmanova. Un altro capitolo significativo è quello del contributo previsto proveniente dall'ex Monte dei Pegni finalizzato a sostenere gli oneri per la mensa dei poveri "Padre Marco D'Aviano" attivata a partire dal giugno 2009 in accordo con il Comune di Palmanova, la Parrocchia e la Caritas, sita nella struttura della contrada Savorgnan, le cui modalità di erogazione della rendita sono state disciplinate nel 2012 attraverso una idonea convenzione e le cui procedure di ingresso sono state precisate con apposito Regolamento aziendale i cui contenuti sono stati concertati con l'amministrazione del Comune di Palmanova.

Nel contesto delle entrate per movimento di capitali trova allocazione la rata del contributo ventennale in conto interessi per l'importo di € 64.960,00 che è finalizzata a finanziare, previa già attivata accensione di un mutuo ventennale con la Banca Popolare di Cividale Scpa gestrice del servizio di Tesoreria, alcuni lavori principali di straordinaria manutenzione ed adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura ad utenza diversificata, oggetto di concessione della correlativa contribuzione regionale in conto capitale (per l'importo inizialmente concesso pari ad € 1.324.831,77) ed in conto interessi. Al riguardo, va segnalato che attualmente devono essere ancora completate, per i motivi che verranno qui di seguito illustrati, le tre tipologie di lavori oggetto della predetta contribuzione: lavori di sopraelevazione e abbattimento delle barriere architettoniche e bagni assistiti, adeguamento impianto antincendio, impianto di chiamata camere e impianto di trattamento aria e sostituzione dei serramenti esterni congiunto al rifacimento delle porte interne.

Purtroppo già durante la gestione del precedente esercizio 2013, nella fase di esecuzione dei predetti lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati istituzionali, sono state rilevate alcune impreviste ed imprevedibili criticità della struttura portante del fabbricato prospiciente contrada Savorgnan che hanno obbligato l'Azienda a rallentare bruscamente il processo dei lavori in corso: infatti, durante le operazioni di risanamento conservativo dei pavimenti, dei rivestimenti, dell'impianto idrico-igienico sanitario, della parziale demolizione di tramezzi e controsoffitti (da realizzarsi con le economie degli appalti principali dei lavori sopra richiamati) si è potuto accedere al telaio in c.a. mettendo in luce alcune pesanti carenze strutturali dell'edificio dovute, sia a una inadeguata organizzazione statica sotto il profilo del telaio portante, sia alla scarsa resistenza alle azioni sismiche. L'età della struttura con la realizzazione di un esile e compromesso telaio in c.a. manifestano forti limiti strutturali anche sotto le azioni verticali, generando un elevato rischio, sia in termini statici, sia di tenuta dei carichi sismici, necessitando di cogenti e obbligatori interventi per sopravvenuti obblighi normativi.

Tali carenze strutturali sono state evidenziate, sottolineate e ribadite, oltre che dalla direzione lavori di questa Azienda, anche dal competente Organismo tecnico del Servizio Edilizia della Regione Friuli Venezia Giulia in occasione

della prima verifica del progetto strutturale di adeguamento sismico. Tali criticità hanno obbligato questa ASP ad effettuare una ulteriore approfondita e puntuale analisi comparativa fra un invasivo ed oltremodo oneroso intervento di demolizione e ricostruzione e diverse modalità di recupero del corpo di fabbrica interessato dalla messa a norma sismica: da questi approfondimenti è emersa l'opportunità di optare verso una soluzione tecnica meno impegnativa soprattutto in termini economici e meno invasiva anche in termini di tempistica sia rispetto a quella inizialmente prospettata consistente nella demolizione e ricostruzione sia a quella consistente nell'adeguamento "pesante" non funzionale rispetto alle esigenze e finalità dell'Azienda (che comportava peraltro il sacrificio di posti letto). Questa soluzione consiste in un intervento di adeguamento sismico del citato corpo di fabbrica con rinforzo strutturale in calcestruzzo inserendo nel telaio ridotte controventature in acciaio a scomparsa all'interno delle pareti laterali di tamponamento. Il costo di questa soluzione tecnica adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nel corso dell'esercizio 2014 è stato stimato in € 1.655.988,50.

Ciò ha indotto l'Amministrazione dell'ASP, con l'appoggio del Sindaco dell'Amministrazione comunale di Palmanova, a richiedere alla fine del precedente esercizio presso ai seguenti competenti Assessorati Regionali del F.V.G. quanto segue:

- a) una contribuzione in conto capitale in attuazione dell'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 ed in conformità degli OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 e n. 3.907 del 13 novembre 2010 per la copertura degli oneri di adeguamento/miglioramento sismico presso l'Assessorato ai lavori pubblici;
- b) una contribuzione in conto interessi presso l'Assessorato alla Sanità e Politiche sociali per gli oneri relativi al completamento degli oneri di ristrutturazione del corpo di fabbrica interessato dai lavori di adeguamento sismico;

c) una specifica richiesta di contribuzione in conto bilancio pari ad € 190.000,00 annui per il triennio 2013-2015 Assessorato alle finanze della Regione F.V.G. per il sacrificio della mancata copertura dei posti letto a causa dei predetti lavori.

A fronte di tali istanze, alla data di redazione del Bilancio di Previsione 2015 la Regione F.V.G. ha autorizzato la concessione delle seguenti contribuzioni:

- Contribuzione in conto capitale di € 465.988,50 per gli interventi di adeguamento strutturale finalizzati alla prevenzione del rischio sismico del corpo di fabbrica in questione in forza della deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 31/10/2014;
- Contribuzione in conto capitale di € 490.000,00 destinata al completamento dei lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica della struttura residenziale per anziani non autosufficienti, interessato dai lavori di adeguamento sismico in forza dell'art. 9 della recente L.R. 4 agosto 2014, n. 15 pubblicata sul I° supplemento ordinario n. 16 del 7 agosto 2014 al Bollettino Ufficiale n. 32 del 6 agosto 2014.

Al momento non è invece pervenuta alcuna formale risposta in merito alla richiesta della specifica contribuzione in conto bilancio, per la quale continuerà in ogni caso l'opera di sensibilizzazione del competente Assessorato Regionale alle finanze anche per il tramite del Sindaco di Palmanova.

A seguito delle autorizzazioni alla concessione delle contribuzioni di cui sopra, l'ASP ha provveduto a confermare l'accettazione della contribuzione pari ad € 465.988,50 e a far approvare da parte dell'Organismo tecnico regionale deputato alla verifica e all'osservanza delle norme sismiche ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/08/2009, n. 16 la variante del progetto strutturale e dei relativi calcoli, nonché a far approvare il progetto preliminare e la relazione generale contenente la descrizione dei contenuti, delle finalità e dei costi dell'intervento di completamento dei citati

lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica in parola a cura del Nucleo di valutazione della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia.

Seguirà nel corso del 2015 l'iter per l'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di cui sopra e delle correlate pratiche necessarie per dare avvio all'affidamento dei lavori e per la decretazione di impegno dei menzionati contributi da parte della Regione e per la relativa erogazione.

La parte dell'opera non coperta dai summenzionati contributi verrà finanziata con un mutuo ventennale appena acceso con la Banca Popolare di Cividale Scpa - attuale Tesoriere dell'Azienda Pubblica nella misura pari ad € 700.000,00 contratto con le condizioni previste dalla rinnovata convenzione di Tesoreria che prevedono un tasso IRS (15Y) aumentato dello spread di 1,15 punti offerto in sede di gara: alla data della stipula del contratto di mutuo (16-12-2014) è stato spuntato un tasso particolarmente favorevole del 2,373%. La quota capitale e la quota interessi di tale mutuo sono state allocate nel Bilancio di Previsione 2015 rispettivamente ai cap. 903 denominato "Quote capitarie ammortamento mutui per interventi di adeguamento e miglioramento sismico" del Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti per l'importo di € 27.500,00 e al cap. 703 denominato "Interessi passivi su mutui in ammortamento per interventi di adeguamento/miglioramento sismico" del Titolo I° - Spese correnti per l'importo di € 18.500,00.

Questi oneri si vanno ad aggiungere a quelli necessari per ammortizzare il mutuo pari ad € 1.000.000,00 delle opere principali di manutenzione straordinaria che sono state giocoforza sospese, la cui quota capitaria è stata allocata al cap. 902 delle Spese per rimborso di prestiti per l'importo pari ad € 38.000,00 e gli interessi passivi al cap. 702 delle Spese correnti per l'importo di € 33.000,00.

Per quanto riguarda i principali lavori di ammodernamento della Residenza Protetta, va nuovamente evidenziato che, per effetto dei propedeutici ed ineludibili lavori di adeguamento/miglioramento sismico del citato corpo di fabbrica che necessita della obbligatoria messa a norma, anche l'esercizio 2015 sarà contrassegnato dalla sospensione dei

lavori di straordinaria manutenzione di abbattimento delle barriere architettoniche, di sopraelevazione, di adeguamento degli impianti antincendio, di realizzazione di alcuni bagni assistiti e degli impianti di chiamata nelle camere di degenza, di sostituzione dei serramenti esterni e rifacimento delle porte interne e di realizzazione del nuovo impianto di trattamento d'aria: si ricorda che questi interventi hanno già trovato una prima fonte di finanziamento rappresentata dal contributo in conto capitale di € 1.324.831,77 incassato già alla fine dell'esercizio 2010. La differenza fra la spesa prevista ed ammissibile di tali interventi di manutenzione straordinaria principale (€ 2.136.825,44) e il predetto contributo in conto capitale è stata finanziata mediante l'accensione di un mutuo pari ad € 1.000.000,00 contratto ancora nel 2012, le cui rate semestrali trovano collocazione nella Parte delle Spese nei movimenti di capitale per la quota capitaria (€ 38.000,00) e nelle spese correnti per l'onere rappresentato dagli interessi (33.000,00). Questo mutuo, come in precedenza evidenziato, verrà in gran parte neutralizzato con il contributo annuo costante ventennale di € 64.959,49, la cui sesta rata sarà introitata nel corso dell'esercizio 2015.

Inoltre, nel settore relativo alle quote capitarie di investimenti temporanei della liquidità, trova ancora allocazione il rientro dell'investimento della cospicua contribuzione in conto capitale già incassata che continuerà ad essere temporaneamente investita e che verrà successivamente impiegata mediante tranche via via decrescenti di liquidità in redditizi strumenti finanziari in attesa che questa venga spesa per le opere in parola e per completare quelle principali.

Nella Parte delle Spese gli stanziamenti per gli oneri retributivi e contributivi del personale sanitario, socio-assistenziale ed amministrativo sono sostanzialmente allineati con quelli del precedente Bilancio di previsione, tenuto conto che i trattamenti economici del personale non subiranno modifiche anche nel corso dell'anno 2015 per effetto dei provvedimenti legislativi di congelamento dei contratti collettivi pubblici del personale dipendente, fatto salvo

l'incremento del Bonus fiscale di cui all'art. 1 del D.L. 24/04/2014, n. 66 per il personale che possiede i relativi requisiti.

Nel settore amministrativo e dei servizi generali va segnalato che sono stati potenziati i relativi capitoli di spesa per effetto della prevista assunzione nel corso dell'esercizio di una unità di operatore tecnico specializzato (Cat. Bs) e di una unità di Coadiutore amministrativo esperto (Cat. Bs).

Nel settore amministrativo e dei servizi generali va segnalato che è stato ridotto il capitolo di spesa della somministrazione di lavoro interinale, per effetto delle programmate assunzioni nel corso 2015 sopra evidenziate.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati, va segnalato che, a seguito di recente gara d'appalto del servizio di ristorazione affidato alla Sodexò Italia Spa di Milano, le relative condizioni economiche sono state contenute nella misura precedentemente applicata sino a tutto l'esercizio 2014, per cui non sono previsti incrementi.

Relativamente al servizio esternalizzato di assistenza, a seguito di un previsto pensionamento di una unità lavorativa dell'ASP nel settore socio-assistenziale e della conseguente necessità di far fronte a tale posizione vacante, viene stabilita una soglia-obiettivo pari ad un massimo di **7.500 ore** per l'assistenza integrativa affidata alla Cooperativa L'Onda Nova di Grado. Sostanzialmente inalterato è invece l'onere del servizio di pulizia e lievemente ridotto è quello del servizio di lavanderia che sono stati rinnovati per un periodo triennale.

Va segnalato che sono stati potenziati i capitoli di spesa relativi all'acquisto della dotazione strumentale informatica dell'Azienda (Cap. 203 delle Spese correnti) e della collaborazione e assistenza al sistema informatico aziendale (Cap. 405 delle Prestazioni di servizi delle Spese correnti); infatti, sussiste la necessità di procedere quanto prima al rinnovo delle attrezzature informatiche degli Uffici (PC, Monitor e Server) che si presentano particolarmente vetuste e non in grado di supportare i più moderni software e applicativi che dovranno essere invece applicati nelle attività amministrative dell'Azienda; inoltre, il 2015 sarà caratterizzato dalla cogente applicazione della normativa sulla fatturazione elettronica che partirà dal mese di marzo p.v. e che richiederà la profusione di una specifica ed intensa

assistenza informatica anche a cura della società che gestisce il pacchetto del software della contabilità finanziaria (CBA informatica di Rovereto).

Nell'ambito delle Spese correnti è stato introdotto il cap. 459 denominato "Co.co.co. amministrativi" per dare avvio previa costituzione di un apposito rapporto di collaborazione coordinata e continuativa al progetto di una dinamica inventariazione dei beni mobili e immobili dell'Azienda con l'estensione del pacchetto applicativo informatico già utilizzato per la contabilità finanziaria. Ciò consentirà all'Azienda di conformarsi in maniera più incisiva ai dettami normativi sulla contabilità economico-patrimoniale delle trasformate Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona.

Relativamente agli adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro, il capitolo relativo è stato adeguatamente calibrato soprattutto per la necessità di garantire l'attuale standard orario delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per acquisire la necessaria e sufficiente dotazione dei dispositivi individuali di sicurezza ed impartire una adeguata formazione al personale impiegato presso l'Azienda conforme a quanto stabilito in sede di riunione periodica e conseguente piano formativo aziendale, nonché per proseguire e completare le operazioni di un efficace sistema di archiviazione della documentazione in materia di sicurezza: al riguardo, questa progettualità è già in fase avanzata di realizzazione previa redazione di un analitico scadenziario delle manutenzioni e verifiche periodiche di legge sugli impianti e attrezzature dell'Azienda, con particolare riguardo a tutti i presidi antincendio.

Nel contesto del movimento dei capitali, oltre ai capitoli dei lavori di adeguamento e miglioramento sismico e a quelli di manutenzione straordinaria introdotti anche nel Piano annuale e triennale delle opere, è stato potenziato quello relativo all'acquisto di beni mobili (Cap. 831 denominato "Acquisto di beni mobili") per far fronte al progetto di sostituzione delle attuali 15 macchine endotermiche ad energia elettrica allocate presso i diversi locali della residenza protetta dell'Azienda con nuovi 7 impianti a pompa di calore destinati al raffrescamento e riscaldamento dei locali che consentiranno un più efficiente funzionamento ed un importante risparmio energetico: tale progettualità è già stata oggetto di accoglimento da parte della Fondazione CRUP di Udine che ha stanziato la somma pari ad € 28.000,00 per

far fronte ad una parte della spesa complessiva prevista che è stata quantificata in € 54.000,00, unitamente ad altri cofinanziamenti privati per € 4.000,00 .

Va segnalato che la determinazione della retta per gli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti dell'esercizio 2015 è stata effettuata sulla scorta della previsione di dover sacrificare 1,5 posti letto per non autosufficienti e n. 5 posti letto per ospiti autosufficienti per far fronte agli impegnativi lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento/miglioramento sismico e per le difficoltà di occupazione degli ospiti anziani autosufficienti dovute anche alla crisi economica che attanaglia le famiglie del territorio: ciò conduce ad operare con un tasso di saturazione dei posti letto per i non autosufficienti previsto nella percentuale del 98,40% e per gli autosufficienti nella percentuale del 78,3%, .

Pertanto, l'assiduo programma dei lavori di cui sopra unito all'accensione di un nuovo mutuo pluriennale per far fronte agli interventi di adeguamento/miglioramento sismico, gli incrementi di spesa che si prospettano per garantire un adeguato standard qualitativo di servizi in ogni settore istituzionale, nonché la prevista sostituzione degli attuali impianti di riscaldamento e raffrescamento, costringono ad incrementare la retta giornaliera di ospitalità per le persone anziane non autosufficienti nella misura giornaliera di **€ 1,40**, mentre per gli ospiti autosufficienti, il cui mercato è particolarmente stagnante e nel cui contesto sussistono evidenti difficoltà di copertura dei posti letto, viene stabilito un minore incremento giornaliero della retta pari ad **€ 1,00**: si fa al riguardo presente che il contributo regionale generalizzato per ospiti non autosufficienti di cui all'art. 13 della L.R. 10/97 è rimasto immutato da cinque anni nell'importo di € 16,60 giornalieri a far tempo dal 01/01/2010 e ciò non ha sicuramente consentito di smorzare neanche parzialmente l'incremento della retta per tale tipologia di ospiti negli ultimi esercizi.

Comunque, **nonostante l'incremento in parola necessario per garantire un ottimale standard di assistenza e di supporto alla persona, le rette così rideterminate della residenza protetta ad utenza diversificata si collocano in assoluto sempre tra quelle più basse della Regione.**

Alla luce di quanto sopra illustrato, si riportano i dati riepilogativi del Bilancio di Previsione 2014 che pareggia con l'importo di € 7.097.155,50:

- PARTE PRIMA - ENTRATA

	Presunto avanzo di amministrazione es. precedente	€ 0,00
Titolo 1°	ENTRATE CORRENTI	€ 3.280.207,00
Titolo 2°	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 3.318.948,50
Titolo 3°	ENTRATE DERIVANTI DA ACCESSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 4°	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 498.000,00
TOTALE IN EURO		€ 7.097.155,50

- PARTE SECONDA - USCITA

	Presunto disavanzo di amministrazione es. precedente	€ 0,00
Titolo 1°	SPESE CORRENTI	€ 3.247.667,00
Titolo 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 3.285.988,50
Titolo 3°	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 65.500,00
Titolo 4°	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 498.000,00
TOTALE IN EURO A PAREGGIO		€ 7.097.155,50

Esprimo, infine, a nome del Consiglio di Amministrazione, un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda impiegato nei diversi settori istituzionali e alla sua direzione generale e socio-sanitaria e assistenziale per la professionalità, abnegazione e dedizione sempre dimostrata nello svolgimento dei loro compiti, sicuro che tale impegno verrà profuso anche nel prossimo esercizio durante le sempre più nevralgiche, delicate ed impegnative fasi dei lavori di ammodernamento e di adeguamento/miglioramento sismico della Residenza Protetta.

Palmanova, 30 dicembre 2014

IL PRESIDENTE
Flavio Zanus